

[841]

Il premio in denaro per l'universitario a carico

Ho un figlio a carico che ha ricevuto dall'università un premio per profitto pari a 1.000 euro. Chiedo se è obbligato a presentare il 730 o se posso inserire questo reddito nella dichiarazione congiunta che faccio con mio marito. Inoltre, vorrei sapere se posso continuare a detrarre le spese mediche sostenute per suo conto.

C.C. - MILANO

Il premio erogato dall'università per fini di studio si qualifica come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente (articolo 50, comma 1, lettera c, del Tuir, Dpr 917/1986), sempre che non ricorrano specifiche esenzioni reddituali, verificabili nell'ambito del regolamento che prevede l'erogazione del premio stesso. Considerata la contenuta entità dell'importo, il percettore non avrà alcun adempimento dichiarativo o impositivo da osservare, a meno che disponga di ulteriori redditi da cumulare con esso.

In ogni caso, non è ammesso da parte del genitore inserire tale reddito nel proprio 730. Nel caso in cui il figlio disponga di un reddito complessivo non superiore a 4mila euro (limite così elevato a decorrere dall'anno d'imposta 2019 per i figli di età fino a 24 anni), egli può essere considerato fiscalmente a carico dei genitori e, pertanto, le spese sostenute in suo favore possono essere detratte o dedotte da questi ultimi nella misura in cui ne hanno sostenuto l'esborso.